

Prot. 2038/2023

Nereto 27 giugno 2023

Alla

DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e  
Bonifica Ufficio Pianificazione e Programmi  
Pescara

[dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

Comune di Sant'Omero (TE)

[protocollo@pec.comune.santomero.it](mailto:protocollo@pec.comune.santomero.it)

A.R.T.A. Distretto Provinciale di Teramo  
(TE)

[dist.teramo@pec.artaabruzzo.it](mailto:dist.teramo@pec.artaabruzzo.it)

A.R.T.A. - Sede Centrale PESCARA

[sede.centrale@pec.artaabruzzo.it](mailto:sede.centrale@pec.artaabruzzo.it)

ASL 4 TE - Servizio D'Igiene e Sanità  
Pubblica (S.I.S.P.)

[siesp@pec.aslteramo.it](mailto:siesp@pec.aslteramo.it)

Provincia di Teramo

[protocollo@pec.provincia.teramo.it](mailto:protocollo@pec.provincia.teramo.it)

**OGGETTO: Elementi di risposta alla DETERMINAZIONE n. DPC026/127 del 03/06/2022 . Riscontro**

**Poliservice S.p.A.**

Con la presente comunichiamo di seguito, le considerazioni relative Diffida in oggetto a carico della Poliservice S.p.A, società pubblica dei Comuni della Val Vibrata. Si rammenta, comunque preliminarmente, che le considerazioni di merito sono state già riscontrate con la nostra nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 11.05.2022 prot. n. 0185189, nella quale si producevano

U

considerazioni a seguito del Verbale di sopralluogo del 05/05/2022 svolto da ARTA – ASL – PROVINCIA.

Preliminarmente, si rappresenta che i sopralluoghi effettuati dagli enti sono stati svolti in un orario diurno (come da verbale di sopralluogo degli enti preposti è stato effettuato il 05/05/2022 alle ore 9:50) in un orario di pieno lavoro del Centro di Trasferenza: Si ritiene, da parte della scrivente, la piena rispondenza delle attività svolte alle prescrizioni del dispositivo autorizzatorio.

Nella Diffida in oggetto si fa riferimento alle note di alcuni enti e fra queste:

- nota del 0203507 del 24.05.2022 il Dipartimento di Prevenzione – Servizio d'Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.) della ASL 4 di Teramo;
- nota prot. n. 0213548 del 31.05.2022 l'ARTA Distretto Provinciale di Teramo;
- nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 prot. n.0144226 del 12.04.2022, la Regione Carabinieri Forestale "Abruzzo e Molise" – Stazione Carabinieri Forestale di Nereto.

Da una prima lettura delle tre note si evince come gli stessi Enti preposti al controllo evidenziano che *"non sembrano dar luogo a propagazioni diffuse nell'ambiente circostante del centro di trasferimento"*; su tale punto la società è da sempre impegnata con azioni che consentano la riduzione al minimo delle emissioni odorigene anche dentro lo stesso impianto; la gestione operativa del Centro di Trasferenza, oltre ad ottemperare alle prescrizioni previste nel dispositivo di autorizzazione, vede la Poliservice S.p.a., quindi, impegnata in maniera proattiva a limitare le eventuali emissioni odorigene anche utilizzando prodotti enzimatici per la riduzione di eventuali odori. Ad oggi infatti, non risultano alla ditta Poliservice S.p.a. contestazioni da parte delle Autorità competenti o dei cittadini di emissioni odorigene.

Rispetto invece alla contestazione relativa mancato rispetto della prescrizione impartita al punto 10 della Determinazione della Provincia di Teramo n. 3 del 03.01.2012, nella quale si precisa che: "...omissis..." *i rifiuti potranno essere depositati a terra per il strettamente necessario a prepararli per le operazioni di carico e trasbordo da diversi mezzi e, comunque, a fine giornata e negli orari di accesso al centro di raccolta, nel piazzale non dovranno essere presenti rifiuti a terra*"...omissis..., la scrivente società ha relazionato in maniera completa nella nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 11.05.2022 prot. n. 0185189, con la quale ha prodotto proprie considerazioni evidenziando altresì che:

- per conformarsi alla prescrizione di cui al punto 10) ha preferito da diversi anni di tener chiuso il Centro di raccolta che insiste nel medesimo sito;
- per limitare le eventuali emissioni odorigene utilizza prodotti enzimatici per la riduzione di eventuali odori;
- che lo stazionamento dei rifiuti urbani nel sito in parola non produce nessun nocumento alle matrici ambientali;
- si impegnerà ad una organizzazione sulla preparazione e successivo carico dei rifiuti al Centro di Trasferenza che consenta una lavorazione ancor più rapida.

**Inoltre, è attualmente in corso una istanza di variante non sostanziale nella quale è stata proposta una gestione dei flussi ancor più a garanzia della tutela delle matrici ambientali.**

Nei sopralluoghi effettuati dalle autorità, in orario di pieno carico di lavoro del centro di trasferimento, è stata rilevata la presenza a terra (in una area autorizzata impermeabilizzata con raccolta di eventuali percolamenti in griglie che confluiscono nelle vasche di raccolta) di rifiuti urbani in fase di preparazione al carico degli stessi sugli Automezzi di lunga percorrenza in arrivo, per l'effettuazione

delle operazioni di carico, comunque nel pieno rispetto della prescrizione in parola di cui al punto 10) cioè nell'arco della giornata lavorativa anzidetta.

Si ribadisce che le attività svolte nel centro in parola, in piena conformità con tutte le prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzatorio, sono quelle di scarico dai mezzi di taglia medio/piccola che sono adibiti alla raccolta su territori urbani nell'arco della giornata lavorativa e comunque nelle 24 ore giornaliere e, successiva preparazione e carico, con attrezzature adeguate, su mezzi di trasporto di lungo percorrenza stradale effettuata da operatori terzi. Il sistema organizzativo di scarico, ormai perfezionato, permettere una gestione dei flussi dei rifiuti in ingresso dilazionato al fine di garantire uno stazionamento minimo dei rifiuti all'interno dell'impianto, con la conseguente riduzione dell'impatto per le matrici ambientali per tutta la durata delle operazioni di scarico, preparazione e carico. Per perfezionare questa tipologia di attività è stato sviluppato sin dal momento della prima autorizzazione, un modello organizzativo che consente una gestione temporale di carichi, scarichi, stazionamenti che ha consentito una proficua gestione del Centro di Trasferenza rispetto alla salvaguardia di tutte le matrici ambientali.

Rispetto a quanto rilevato dall'ARTA ed in particolare che *"la Ditta ha dichiarato di non aver mai attivato il sistema di depurazione e relativo scarico previsto nel provvedimento autorizzativo"*, si ricorda che la società Poliservice SpA, nello spirito di massima precauzione, come previsto dal provvedimento autorizzatorio originale, si impegna da sempre a trattare in impianti autorizzati tutte le acque, di prima e seconda pioggia, raccolte nel sito.

Infine per quanto concerne la pavimentazione in cemento del piazzale che dai verbali degli organi di controllo risulta in alcuni punti disconnessa, si rappresenta che tali eventuali disconnessioni vengono ripristinate in continuo, compatibilmente con le operazioni di lavoro, e, comunque, non impediscono

che il percolato prodotto possa defluire nelle griglie di raccolta ed anche gli eventuali ristagni vengono rimossi dagli addetti appena se ne rileva la formazione.

**Poliservice S.p.A.**  
**Il Direttore Generale**  
**(Gabriele Ceci)**

